



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 8/74 DEL 19.02.2019

Oggetto: Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna e degli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica e alla valutazione di incidenza ambientale (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e art. 5 del D.P.R. n. 357 /1997).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'art. 196 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 152 /2006 attribuisce alle Regioni la competenza per "la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentite le province, i comuni e l'Autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti. In particolare l'art. 199, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 (cd. Testo Unico Ambiente) prevede che le Regioni approvino e adeguino i rispettivi piani regionali di gestione dei rifiuti in conformità ai principi della direttiva 2008/98/CE.

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Sardegna è suddiviso in diverse sezioni relative ai rifiuti urbani, ai rifiuti speciali, alla bonifica delle aree inquinate e alla bonifica dall'amianto. A tale proposito l'Assessore ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 69/15 del 23.12.2016 è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani, con la deliberazione n. 50/17 del 21.12.2012 è stata approvata la sezione "Rifiuti speciali", con la deliberazione n. 45/34 del 5.12.2003 è stata approvata la sezione "Bonifiche" e con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015 è stata approvata la sezione relativa all'"Amianto".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che con la deliberazione n. 38/34 del 24.7.2018 la Giunta regionale ha adottato l'aggiornamento del Piano Regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna predisposto dal competente Servizio dell'Assessorato Difesa Ambiente.

L'art. 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, che disciplina i contenuti e le procedure per l'approvazione dei piani regionali di gestione dei rifiuti da parte delle regioni, dispone, in particolare, che i piani per la bonifica delle aree inquinate costituiscano parte integrante del piano regionale di gestione dei rifiuti e che debbano prevedere i seguenti contenuti:

1. l'ordine di priorità degli interventi, basato su un criterio di valutazione del rischio elaborato dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
2. l'individuazione dei siti da bonificare e delle caratteristiche generali degli inquinamenti presenti;



3. le modalità degli interventi di bonifica e risanamento ambientale, che privilegino prioritariamente l'impiego di materiali provenienti da attività di recupero di rifiuti urbani;
4. la stima degli oneri finanziari;
5. le modalità di smaltimento dei materiali da asportare.

L'Assessore fa presente che l'aggiornamento del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è stato elaborato da un gruppo di lavoro interno della Direzione generale della Difesa dell'Ambiente, che si è avvalso del lavoro di analisi ed elaborazione condotto da un raggruppamento di imprese selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il gruppo di lavoro interno all'Assessorato ha predisposto il presente documento di pianificazione in materia di bonifica delle aree inquinate, il quale raccoglie ed organizza tutte le informazioni relative alle aree inquinate presenti sul territorio, ricavate dalle indagini e dagli studi effettuati negli anni passati, delinea le linee di azione da adottare per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente, definisce le priorità di intervento, effettua una ricognizione dei finanziamenti finora concessi e definisce una prima stima degli oneri necessari per la bonifica delle aree pubbliche.

In base alle analisi effettuate e agli studi in possesso dell'Amministrazione regionale i siti da sottoporre ad attività di bonifica sono stati classificati secondo le seguenti macro categorie:

- siti interessati da attività industriali;
- siti interessati da attività minerarie dismesse.
- siti interessati da discariche dismesse di rifiuti urbani;
- siti interessati da attività e servitù militari;
- siti di stoccaggio idrocarburi e punti vendita carburante.

Il Piano persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la realizzazione di bonifiche o messa in sicurezza secondo le priorità di intervento individuate nel Piano medesimo;
- il risanamento delle zone contaminate sia di proprietà privata che pubblica;
- lo sviluppo dell'attività di prevenzione;
- l'implementazione del sistema informativo sui siti contaminati attraverso l'Anagrafe dei siti inquinati;



- il miglioramento delle conoscenze territoriali e lo sviluppo della ricerca di eventuali nuovi siti contaminati con adeguamento in progress del Piano regionale, in stretta collaborazione con gli organi di controllo territoriali e l'ARPAS (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna);
- individuare le sinergie con le altre sezioni in cui si articola il Piano regionale di gestione dei rifiuti al fine di garantire una gestione integrata dei rifiuti provenienti dalle attività di bonifica.

In sintesi, l'obiettivo generale del Piano è quello di recuperare i siti inquinati, in modo che gli stessi possano essere restituiti agli usi legittimi, e di ottimizzare le scarse risorse finanziarie in gioco.

I contenuti del PRB si possono riassumere sinteticamente nei seguenti:

1. riferimenti normativi;
2. stato di attuazione della pianificazione regionale in materia di bonifiche;
3. obiettivi, contenuti e azioni del Piano di bonifica dei siti inquinati;
4. aggiornamento dei siti da sottoporre ad attività di bonifica;
5. modalità e tipologia di intervento;
6. definizione delle priorità di intervento;
7. stima dei flussi dei rifiuti generati dagli interventi di bonifica;
8. finanziamenti pubblici concessi e stima delle esigenze finanziarie;
9. linee di azione per l'attuazione degli interventi di risanamento e bonifica.

L'Assessore ricorda che il Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna è stato inoltre assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), attivata dal competente Servizio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente con comunicazione prot. n. 5449 del 11.3.2013. Per la redazione del Rapporto ambientale, previsto dalla stessa procedura, in data 20.6.2013 si è provveduto ad effettuare una consultazione preliminare (fase di scoping) con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto stesso.

In data 8.8.2018 con prot n. 17473 il Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna e il Rapporto ambientale sono stati depositati presso l'autorità competente, ovvero il Servizio SVA dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, presso le Amministrazioni provinciali e presso l'ARPAS; di tale deposito è stato dato avviso con pubblicazione sul BURAS n.



40 parte III del 30.8.2018. Infine il Piano è stato pubblicato sul portale Sardegna Ambiente del sito dell'Amministrazione regionale.

La presentazione del Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna e del Rapporto ambientale a tutti i soggetti interessati è avvenuta, così come previsto dall'art. 13, comma 2, dell'allegato C della Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012, nel corso di quattro incontri pubblici tenutisi presso altrettante sedi individuate sulla base delle aree maggiormente interessate:

- Nuoro 26 settembre 2018 – Auditorium Biblioteca Satta;
- Sassari 2 ottobre 2018 – Auditorium del Carmelo;
- Iglesias 9 ottobre 2018 – Sala Centro Culturale;
- Cagliari 16 ottobre 2018 – Sala riunioni Assessorato Difesa Ambiente.

Durante gli incontri pubblici e sino a 60 giorni dalla pubblicazione sul BURAS dell'avviso di deposito sono state acquisite le osservazioni del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale; tutta la documentazione presentata è stata valutata, formulando le relative controdeduzioni. Il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, in accordo con il Servizio della valutazione ambientale, ha valutato le osservazioni pervenute; quelle ritenute pertinenti sono state accolte ed hanno comportato una modifica del Piano e del Rapporto ambientale.

Con la determinazione n. 2416/33 del 1.2.2019 l'autorità competente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, ha espresso il "parere motivato", con prescrizioni, sul Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna; con il parere è stato altresì espresso, ai sensi dell'art. 5 del D.P. R. n. 357/1997 e s.m.i., il giudizio positivo, con prescrizioni, di valutazione di incidenza ambientale. Le medesime prescrizioni sono state recepite nella Relazione di Piano e nel Rapporto ambientale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta regionale l'approvazione del Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna del Rapporto ambientale e della relativa Sintesi non tecnica.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare il Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna (PRB), corredato dal Rapporto ambientale e della relativa Sintesi non tecnica, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sezione del Piano regionale di gestione dei rifiuti;
- di trasmettere il Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna al Consiglio regionale;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per la trasmissione del Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il successivo invio alla Commissione Europea;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione, con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione del Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru